

Rassegna del 14/06/2017

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

14/06/17	Gazzetta dello Sport	31	Rugby	...	1
14/06/17	Gazzettino Rovigo	20	Dardani: «Assurdo permettere ai professionisti di giocare in C2»	<i>Gardina Andrea</i>	2
14/06/17	Gazzettino Rovigo	20	Alla FemiCz lo "scippo" di due campioni dell'under 18 - Rovigo si fa scippare altri due giovani	<i>Romagnolo Paolo</i>	3
14/06/17	Gazzettino Venezia	24	San Donà ricorre al Tar mentre prepara il futuro	<i>Salin Michele</i>	4
14/06/17	Voce di Rovigo	2	Due rossoblù in formazione	...	5
14/06/17	Voce di Rovigo	2	Mondovale, 5 serate sui Lions	...	6

RUGBY

- **LIONS BATTUTI** Seconda sconfitta dei Lions in Nuova Zelanda. A Dunedin, la selezione britannica e irlandese è stata sconfitta 23-22 (p.t. 10-10) dagli Otago Highlanders: avanti 13-22 nella ripresa, i Lions sono stati superati grazie a una meta di Coltman e a un calcio di Banks a 6' dal termine. Problemi anche in infermeria: dopo aver perso l'estremo scozzese Stuart Hogg (frattura al volto), si teme per il 2° linea inglese Courtney Lawes, uscito durante il primo tempo per un colpo alla testa. Sabato a Rotorua, i Lions sfideranno i Maori All Blacks.
- **MONDIALE U20** (i.m.) La finale del Mondiale under 20 in Georgia è Nuova Zelanda-Inghilterra. L'Italia perde 42-19 con l'Australia e domenica per il 7° posto affronterà il Galles. Per gli azzurrini m. Dal Zilio (2), D'Onofrio; 2 tr. Rizzi. Altri risultati semifinali: 1° posto: Nuova Zelanda-Francia 39-26, Inghilterra-Sudafrica 24-22; 5° Scozia-Galles 29-25; 9° Irlanda-Samoa 52-26, Georgia-Argentina 26-25.
- **ITALIA EMERGENTI** Oggi a Montevideo (ore 16 italiane), Italia Emergenti-Namibia. **Il XV:** Buscema; Bruno, Gabbianelli, Lucchin, De Santis; Azzolini, Marinaro; Amenta, Giammarioli, Corazzi; Krumov, Michieletto; Iacob, Makelara, Appiah. All. Guidi. A disp. Daniele, Buonfiglio, Tenga, Ortis, Nostran, Gregorio, Bettin, Manganiello.



RUGBY FRASSINELLE

Dardani: «Assurdo permettere ai professionisti di giocare in C2»

Conclusa una stagione altalenante tra risultati positivi, come la sconfitta di misura contro la cadetta del Rovigo, e negativi, e sconfitte contro Lido e Monselice, il Rugby Frassinelle riparte dalla serie C con la conferma del tecnico Dario Dardani (nella foto).



Un lavoro già progettato quello del tecnico rovigino che vede l'attività continuare con allenamenti sulla tecnica individuale due volte alla settimana ed un gruppo da ripensare. «Lavoriamo su una base di trenta atleti per sostituire Cantarello ed altri giocatori che perderemo - dice Dardani - Quindi nell'immediato dobbiamo pensare soprattutto a costruire una rosa solida, ripartendo con tanta voglia e da un'ottima base».

Delusione di sicuro per certi risultati, ma anche un po' di rammarico per quanto concerne la gestione generale del campionato. «Un torneo a sette squadre, considerati i team che hanno rinunciato, non è facile da affrontare. Abbiamo vissuto anche sei settimane di pausa, disputando partite organizzate dal comitato che non avevano valenza per la classifica: assurdo. Nel mezzo pure il confronto con una squadra come Rovigo. Sia ben chiaro, ha giustamente sfruttato il regolamento, ma non c'era una reale possibilità di confronto. Conosco i ragazzi che giocano in rossoblu, li rispetto e molti di loro li ho anche allenati. Tuttavia trovo assurdo un regolamento che permette ad atleti professionisti di giocare in un campionato di serie C2. Accanto ad una disparità tecnica c'è anche un problema di incolumità degli stessi atleti. Non credo che la Federazione, vista la poca considerazione dei massimi campionati, abbia un reale interesse per tornei come il nostro».

Andrea Gardina



RUGBY

Alla FemiCz
 lo "scippo"
 di due campioni
 dell'under 18

Romagnolo
 a pagina XX

RUGBY Mantovani a Calvisano e Biondelli a Viadana: gli under 18 tricolori se ne vanno altrove

Rovigo si fa scippare altri due giovani

La beffa Lucchin: i rossoblù hanno pagato 5mila euro per darlo a chi poi li ha battuti in finale

Paolo Romagnolo

ROVIGO

Le avversarie della FemiCz Rugby Rovigo continuano a rinforzarsi puntando sui giovani usciti dal vivaio rossoblù.

A Calvisano danno per certo l'arrivo tra i campioni d'Italia di **Michele Mantovani**, seconda linea classe 1998 maturato rugbisticamente nel Villadose e poi passato alla Monti Rugby Rovigo Junior, con la cui Under 18 lo scorso anno ha conquistato uno storico scudetto agli ordini di Alessandro Lodi. Per lui anche convocazioni costanti nelle Under 17 e 18 azzurre e un'ultima stagione giocata in Serie A con l'Accademia federale di Parma. Un'annata positiva, che avrebbe convinto il coach del Calvisano Massimo Brunello a puntare anche su di lui per rimpiazzare i tanti partenti in casa giallonera.

Mantovani non sarebbe l'unico ex tricolore Under 18 in procinto di fare il salto in Eccellenza. Alcune voci danno vicino al Viadana il mediano di apertura **Michelangelo Biondelli**, scuola ferrarese, anch'egli reduce dall'esperienza da un anno nell'Accademia emiliana (insieme all'altro ex rossoblù Nicola Pomaro).

Nel frattempo la FemiCz si tiene stretti Filippo Cadorini e Riccardo Loro, entrambi membri di quel fantastico gruppo rossoblù, ma di formazione tutt'altro che rodigina: vicentino il primo, "petrarchino" il secondo. I giocatori "made in Rovigo" negli ultimi

tempi non hanno sempre trovato fortuna con i Bersaglieri.

Vedasi i casi dei fratelli Lucchin. Il centro **Enrico Lucchin**, dopo una stagione all'ombra del famoso "quattro per quattro", quest'anno si è preso una bella rivincita disputando un campionato da protagonista a Calvisano, sigillato da una meta nella finale contro gli ex compagni di squadra. Il tutto dopo uno scambio estivo con il pilone Federico Pavese che, nel gioco delle compensazioni dei parametri, aveva visto Rovigo pagare anche 5.000 euro al club bresciano. La storia si sta ripetendo, anche se il finale è tutt'altro che scritto, con il fratello **Giovanni Lucchin**, partito la scorsa estate per fare il "vice Chillon" e trovatosi scavalcato da Loro e spesso anche dall'altro polesano Davide Pasini.

ITALIA EMERGENTI Nel XV che oggi (ore 16 italiane) affronterà la Namibia nel secondo incontro della Nations Cup all'"Estadio Charrua" di Montevideo, l'unico rodigino è proprio Enrico Lucchin. Dal 1' anche l'ormai ex rossoblù Geroge Iacob, dalla panchina Samuele Ortis, in tribuna Leonardo Mantelli.

© riproduzione riservata



GIOVANI ROSSOBLÙ Enrico Lucchin, sopra, e Michele Mantovani



San Donà ricorre al Tar mentre prepara il futuro

Assieme al caso-Petrozzi adesso c'è il mercato

Lafert San Donà verso la stagione agonistica 2017-2018 di nuovo in Eccellenza, ma senza avere completamente archiviato quella passata, contrassegnata dal brutto caso Luca Petrozzi che l'ha di fatto tagliata fuori dal sicuro accesso alla fase finale dei playoff. La società sandonatese guidata da Alberto Marusso ha infatti deciso nei giorni scorsi di rivolgersi alla giustizia extra-sportiva, ricorrendo così al Tribunale amministrativo del Lazio contro la

decisione n. 27 del 12 aprile del 2017 del Collegio di garanzia del Coni, che toglieva ai sandonatesi i quattro punti guadagnati nel turno di andata di campionato contro Conad Reggio Emilia, e in più li penalizzava

di altri quattro punti come sanzione aggiuntiva per avere schierato nella formazione delle riserve Luca Petrozzi un giocatore di formazione italiana nato in Inghilterra, come previsto dalla stessa normativa della stessa Feder rugby. Alla quale però, per una verificata mancanza di trasmissione dei dati al proprio interno, Petrozzi risultava straniero e basta, e quindi in eccesso rispetto alla quota massima impiegabile in campionato.

«Abbiamo prima riflettuto molto e solo successivamente deciso su indicazione dei nostri legali - afferma il presidente Alberto Marusso - La decisione del Coni che a sua volta era stato interpellato dai nostri avversari del Conad Reggio, ci ha creato un

grave danno morale e anche economico».

Di sicuro i playoff che per i punti guadagnati in campo vi ravate guadagnati, non ve li arà rigiocare nessuno... Questo è vero - dice Marusso - ma vorremmo vedere iscritta la classifica finale con il riconoscimento del nostro quarto posto, per non parlare delle perdite economiche di cui anche i nostri sostenitori hanno subito, per la mancata partecipazione alla fase finale».

La decisione del Tar potrà avere tempi notevolmente lunghi, anche superiori a dodici mesi, ma nel frattempo la Lafert San Donà non si ferma nell'allestimento della stagione, la cui partenza è stata anticipata al 23 set-

tembre.

Una stagione particolare, e passerà il progetto della Feder rugby di portare a dodici le squadre del massimo campionato, dalle dieci attuali, con il conseguente blocco delle retrocessioni già a partire dal 2017-2018.

Il raduno della formazione sandonatese, guidata dal riconfermatissimo Zane Ansell, si terrà probabilmente l'ultima settimana di luglio, prima della partenza dei giocatori a cavallo di ferragosto. Gli obiettivi, a sentire lo stesso presidente Marusso, saranno di nuovo quelli di un campionato di vertice, da aggiungere anche attraverso un rafforzamento della rosa dei giocatori al quale stanno lavorando Ansell e il direttore sportivo Paolo Dartora.

Michele Salin



RUGBY NAZIONALE EMERGENTI Per la sfida con la Namibia

Due rossoblù in formazione

MONTEVIDEO (Uruguay) - Gianluca Guidi e Andrea Moretti, tecnici della nazionale italiana Emergenti, hanno ufficializzato la formazione che oggi alle 11 locali (16 italiane) affronterà la Namibia nel secondo incontro della Nations Cup all'Estadio Charrua di Montevideo. La partita sarà trasmessa in diretta streaming su worldrugby.org. L'ex rossoblù Giorge Jacob è tra i titolari mentre Samuele Ortis partirà dalla panchina. "La Nations Cup è sicuramente un'ottima occasione per testare i nostri ragazzi a livello mentale e fisico in campo internazionale - ha dichiarato Gianluca Guidi - Ci aspetta un match duro contro la Namibia, squadra molto fisica e che arriva a soli quattro giorni di distanza dall'esordio contro l'Uruguay. Squalifiche e infortuni non sono assolutamente un alibi: fanno parte del gioco e affronteremo il nostro avversario con la consapevolezza di poter disputare una buona partita".

Questo il XV che scenderà in campo: Filippo Buscema (Fiamme Oro Rugby), Pierre Bruno (Patarò Calvisano), Matteo Gabbianelli (Rugby Viadana 1970), Enrico Lucchin (Patarò Calvisano), Giacomo De Santis (Patarò Calvisano), Maicol Azolini (Fiamme Oro Rugby), Simone Marinaro (Fiamme Oro Rugby), Mirko Amenta (Fiamme Oro Rugby), Renato Ciammarioli (Patarò Calvisano), Matteo Corazzi (Mogliano Rugby), Leonard Krumov (Rugby Viadana 1970), Riccardo Micheletto (Petarcarca Padova), George Jacob (Femi Cz Rovigo), Engjel Makelara (Petarcarca Padova), Derrick Appiah (London Scottish). A disp.: Adriano Daniele (Sivav Rugby Lyons), Paolo Buonfiglio (Mogliano Rugby), Roberto Tenga (Fiamme Oro Rugby), Samuele Ortis (Femi Cz Rovigo), Luca Nostran (Petarcarca Padova), Pietro Gregorio (Rugby Viadana 1970), Andrea Bettin (Petarcarca Padova), Matteo Manganiello (Rugby Viadana 1970).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'ultimo match della nazionale Emergenti



RUGBY Prossimo appuntamento domani alle 19.30 al caffè Miani Mondovale, 5 serate sui Lions

ROVIGO - Il tour 2017 dei British and Irish Lions in Nuova Zelanda è cominciato. Sabato 3 giugno la selezione guidata da Warren Gatland ha giocato a Whangarei il match inaugurale contro i New Zealand Provincial Barbarians (vittoria per 13-7) ma ha perduto il secondo match disputato ad Eden Park di Auckland mercoledì 7 giugno contro Auckland Blues (22-16), squadra allenata da Tana Umaga ed elettrizzata dalla presenza di Sonny Bill Williams, autore di una meta e di un assist.

Con il match disputato sabato 10 giugno a Christchurch, contro i Crusaders, formazione leader dell'attuale edizione del Super Rugby la tournèe della leggendaria selezione britannica entra nel vivo. Mondovale propone cinque serate a Rovigo, Padova, Badia Polesine in cui verranno proposti materiali d'archivio in particolare sul tour del 1971 e del 2005 e alcuni momenti delle partite della tournèe commentati da un punto di vista tecnico da ospiti come Rossano Faccioli, Mattia Dolcetto, Stefano Bordon, Paul Griffen, Polla Roux, Marius Goosen. Invita gli appassionati di rugby al Caffè Miani di Rovigo per domani, alle 19.30, per rivedere alcuni momenti celebri della storia dei Lions, in particolare l'epico tour del 1971 (unica vittoria sugli All Blacks) e per analizzare insieme a Rossano Faccioli, arbitro attualmente membro del Cnar, i punti salienti della terza sfida del tour, disputata a Christchurch contro i Crusaders.

Il programma continuerà martedì 20 giugno, alle 21, nella Birreria Pedavena di Rovigo (Maori Nz) con ospite il tecnico federale Mattia Dolcetto; venerdì 30 giugno presso la Club House del Valsugana Rugby (All Blacks primo test) ospiti Polla Roux, Marius Goosen; mercoledì 5 luglio presso la Club House del Badia Rugby (All Blacks secondo test) ospite Paul Griffen, per concludere martedì 11 luglio presso la Casetta Rossoblù (All Blacks terzo test) con ospiti Stefano Bordon, campione d'Italia col Rovigo ed ex Azzurro, ora tecnico di rugby e Rossano Faccioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I British and Irish Lions

